

come insegnanti di tutti gli studenti, ivi compresi quelli con difficoltà psicofisiche;

pur troppo si deve constatare che gli insegnanti curricolari non sono adeguatamente preparati per poter affrontare con serenità e professionalità l'insegnamento a studenti anche non normodotati —:

se il Ministro non ritenga necessario predisporre iniziative normative volte a istituire corsi di formazione periodici ed obbligatori per gli insegnanti curricolari in ordine alle situazioni di studenti diversabili. (4-06632)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

LETTIERI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

le agevolazioni di cui alla legge n. 289 del 2002 a favore delle giovani coppie che intendano acquistare la casa sono ancora bloccate, perché il Governo non ha adottato tutti i provvedimenti attuativi dell'articolo 46 della legge succitata. I decreti attuativi infatti non sono stati ancora emessi;

ciò è molto grave e contrasta con le tante enunciazioni sulla necessità di sostenere le famiglie, a partire da quelle di nuova costituzione;

in una società come quella italiana che registra una situazione demografica assai critica (crescita zero e tasso di invecchiamento elevato), è quanto mai urgente anzitutto una politica attiva del lavoro per dare occupazione e sicurezza ai giovani, ma anche una puntuale politica per l'accesso alla proprietà dell'abitazione in modo da incentivare la costituzione di nuovi nuclei familiari —:

se non intenda adottare con urgenza tutti i provvedimenti necessari per attivare

l'effettiva erogazione delle agevolazioni di cui alla citata legge. (3-02392)

Interrogazioni a risposta scritta:

PREDA, SEDIOLI e RUZZANTE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

gli accordi finanziari 2002 per progetti SVE, relativi al Programma Europeo Gioventù, che consentono ad un giovane di svolgere attività di volontariato in un paese straniero per un periodo limitato di tempo, prevedono che la corresponsione dei fondi avvenga entro 60 giorni dalla firma del contratto per ciascun volontario;

il contratto si ritiene firmato quando, oltre alla sottoscrizione della organizzazione, anche il ministero pone la propria;

le organizzazioni rischiano di essere in notevoli difficoltà finanziaria per le lentezze ed i ritardi nella sottoscrizione dei contratti da parte del ministero —:

quale sia la situazione dei progetti approvati per il 2002 dal Comitato Nazionale Italiano Gioventù, quali siano quelli sottoscritti dal ministero, le erogazioni effettuate e le motivazioni dei ritardi nella sottoscrizione dei relativi contratti. (4-06636)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

da uno studio effettuato dalla Fillea Cgil risulta che, nei primi sei mesi del 2003, nei cantieri edili italiani si contano già 104 vittime in incidenti sul lavoro e che ben il 38 per cento di questi interessano il settore delle costruzioni, uno dei più esposti nel comparto industriale;

i suddetti dati non tengono conto degli incidenti che passano sotto silenzio, perché i lavoratori colpiti spesso sono « irregolari » e non vengono registrati né all'anagrafe delle Casse Edili, né a quella dell'Inail;

in Italia si muore lavorando più che negli altri paesi europei (nell'Unione europea il dato medio di casi mortali per centomila occupati è del 2,7 per cento, mentre quello italiano è del 3,3 per cento);

i problemi che sono causa degli infortuni in questo settore sono: la frantumazione produttiva eccessiva, i ritmi di lavoro troppo sostenuti, la precarizzazione, la mancanza di formazione e quindi di prevenzione;

a nulla sono finora valse le continue condanne della Corte dell'Unione europea sulla vigente legislazione, considerata incompleta;

la delega approvata dal Governo in materia di sicurezza rischia di allentare attenzione e controllo per quanto riguarda la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;

il diritto alla salute, diritto fondamentale, primario e assoluto dell'individuo, non può essere oggetto di compromesso con principi di rango inferiore, quali le esigenze organizzative delle imprese o le logiche di mercato e le misure di prevenzione non possono essere compatibili con le caratteristiche gestionali e organizzative delle imprese —:

quali iniziative di propria competenza intenda urgentemente adottare al fine di arginare un fenomeno che miete vittime quasi quotidianamente, potenziando opportunamente la vigilanza non solo delle norme di sicurezza ma sorvegliando anche i vari processi di subappalto e le varie fasi di avanzamento dei lavori che contraddistinguono il settore, tutelando l'attuale sistema sanzionatorio, rendendolo più incisivo, attraverso l'introduzione di sanzioni interdittive, che vietino l'accesso al mercato delle imprese che operano sistematicamente in violazione degli obblighi fondamentali di sicurezza;

se non ritenga, infine, opportuno adoperarsi affinché l'impianto normativo vigente venga finalmente completato, con

l'emanazione di importanti decreti attuativi del decreto legislativo n. 494/1996.
(4-06641)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MEDURI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nel corso delle giornate del 16 e 17 giugno 2003 si sono verificati in Calabria una serie di violenti nubifragi che hanno devastato le produzioni agricole di diversi comprensori con un danno enorme per il settore;

pescheti, vigneti serre, e anche la cerealicoltura oramai pronta per la mietitura sono stati danneggiati gravemente da violentissime grandinate i cui chicchi avevano un peso di 200-300 grammi;

sono moltissimi i comuni interessati dalla calamità naturale e le associazioni di categoria del mondo agricolo hanno già avanzato la richiesta del riconoscimento di calamità naturale;

questo ulteriore evento calamitoso non fa altro che aggravare una situazione difficile che sta provocando una emorragia di posti di lavoro e il fallimento di numerose aziende agricole con un impoverimento del tessuto produttivo calabrese in un settore trainante della economia regionale —:

quali urgenti iniziative intenda adottare il Ministro affinché sia riconosciuto lo *status* di calamità naturale in favore dei comuni colpiti dai violenti nubifragi abbattutisi in Calabria in questi giorni stanziando adeguate risorse a sostegno del settore già duramente colpito da altri eventi atmosferici nei mesi scorsi.

(5-02113)